



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

largo Gino Strada 5- 20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L - C.F. 97667040154

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.ISTRUZIONE.it

---

**Piano di Formazione e Aggiornamento del personale**

**triennio a.s. 2022/23    23-24    24/25**

**VISTO** l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;" "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

**VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento (PdM) di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

**VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015- Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "*La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale* ";

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003 e art.22 comma 4 lettera a3) del C.C.N.L. del 19/4/2018, che delinea il nuovo quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2022-23 AL 2024-25

**CONSIDERATO** che l'assetto organizzativo per l'a.s. 22-23 vede le scuole polo, sulla base della nota prot. AOODGPER n. 43439 del 2/10/2019 come destinatarie delle risorse finanziarie per la formazione;

**CONSIDERATO** che i fondi saranno ripartiti alle scuole polo per la formazione in modo proporzionale al numero del personale docente dell'organico dell'autonomia. In particolare, una quota pari al 40% delle risorse disponibili sarà utilizzata per la gestione coordinata sul territorio delle iniziative di formazione previste dall'Amministrazione scolastica con particolare riferimento alle priorità nazionali individuate come strategiche per quest'anno scolastico (v. oltre). Una quota pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili sarà assegnata dalle scuole polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole. L'assegnazione dei fondi avverrà sulla base degli stessi criteri sopra descritti;

**ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero e le linee guida del Piano Nazionale per la formazione dei docenti e del personale ATA;

**PRESO ATTO** dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, da altri Enti territoriali e istituti;

**TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario delle scuole e che la formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;

**CONSIDERATO** che il Piano di formazione d'istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti e che le scuole potranno progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di **autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, preventivamente concordate con la dirigente scolastica.**

**ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico PRECEDENTE e le conseguenti aree di interesse e le aree definite per il triennio 2020/22 , confermate da analisi della funzione strumentale del mese di maggio 2022

**CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il PdM e deve essere coerente e funzionale con essi.

#### **IL COLLEGIO DEFINISCE CHE**

- Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.
- Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il PdM. Per l'istituto le priorità fanno riferimento alla delibera quadro già approvata.
- Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.
- Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa;
- I nuovi bisogni formativi emersi anche dal [RAV](#) 21-22 evidenziano la necessità di una formazione centrata sul miglioramento degli esiti nei termini di: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica attiva e laboratoriale, didattica per competenze anche basate sulle Nuove Tecnologie, pratiche idonee a promuovere apprendimenti significativi per concorrere appieno alla missione dell'istituto "Non uno di meno".

Il PdM 2021-22 ha come priorità l'Implementazione della formazione sulle competenze

	OBIETTIVO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
1	Messa a sistema delle prove standardizzate alla luce dei corsi di formazione proposti (ricerca-azione)	Individuazione sulla base del confronto dei risultati ottenuti di percorsi e di strategie di miglioramento	Risultati delle prove divisi per fasce	Tabulazione e confronto dei dati
2	Messa a sistema di un patrimonio di prove comuni intermedie e finali nelle varie discipline	Individuazione sulla base del confronto dei risultati ottenuti di percorsi e di strategie di miglioramento	Risultati delle prove divisi per fasce	Tabulazione e confronto dei dati
3	Confronto sulle caratteristiche della didattica per competenze. Individuazione di percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze e di strumenti per la rilevazione attivando almeno un compito di realtà per ogni consiglio di classe	Sviluppo di una didattica inclusiva che risponda alle esigenze e valorizzi le risorse di tutti gli studenti	Risultati delle prove divisi per fasce	Tabulazione e confronto dei dati
4	Implementazione della formazione inerente alla competenze	Sviluppo professionale del corpo docente e non solo (DS, personale ATA)	Numero iscritti ai corsi di formazione inerenti alle competenze promossi dall'istituto e non.	Autocertificazione modulo Google

- L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in rete con altre scuole, corsi di formazione e aderisce alla formazione proposta dalla scuola capofila per la formazione dell'ambito 23 (lo stesso ICS Allende)
- Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione individuali scelte liberamente **ma in piena aderenza al RAV, al PdM e ai bisogni formativi individuati per questa Istituzione Scolastica.** Si riconoscerà e si incentiverà anche la libera iniziativa dei docenti, incentrata sui seguenti temi strategici:
  - competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
  - competenze linguistiche;
  - inclusione, disabilità;
  - competenze di cittadinanza globale;
  - autonomia didattica e organizzativa;
  - valutazione.

- approcci metodologici innovativi anche in riferimento a Scuola senza zaino e alle linee guida del sistema scolastico 0-6
- SICUREZZA ( 81/08)

### FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano di Formazione è finalizzato a **valorizzare il lavoro docente** e l'ambiente scolastico come risorsa per l'insegnamento-apprendimento, a **favorire la comunicazione** tra docenti, a **diffondere la conoscenza** di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

In sostanza, ciò significa **favorire il rinforzo della motivazione** personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio, la scuola articolerà le attività proposte in Unità Formative, programmate e attuate su base triennale, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi **DERIVATI DAI BISOGNI ESPRESSI DAL PERSONALE**

**Le Unità formative** qualificano e quantificano l'impegno del docente, considerando non solo la formazione erogata in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali quali ad esempio formazione a distanza, stage, corsi accademici, gemellaggi, scambi, sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione.

La scuola garantisce a ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico, **DELIBERATA DAL COLLEGIO E A CUI IL DOCENTE SI IMPEGNA A PARTECIPARE**

**Si intendono come Unità formative quei percorsi formativi, come sopra specificato, che hanno uno sviluppo di almeno 10 ore** con una ricaduta diretta sulla didattica e sulla dimensione collegiale concorrendo alla formazione sulle tematiche individuate come prioritarie dal presente Piano. Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel Piano Nazionale e nel Piano di Formazione di Istituto. **Saranno riconosciute come tali se documentate non solo con attestati ma anche con condivisione di materiali inseriti nell'area riservata del sito.**

Le Unità Formative possono essere promosse e attestate (art 1 D.M. 170/2016):

- dalle istituzioni scolastiche;
- dalle reti di scuole;
- dall'Amministrazione;
- dalle Università e dai consorzi universitari;
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

**La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dal prossimo anno scolastico dovrà certificare a fine anno, sarà di almeno 40 ore di formazione annuale PER POTER ACCEDERE AL FONDO EX VALORIZZAZIONE ( MOF) CHE VERRÀ CONTRATTATO CON RSU ( da contrattare in relazione ai fondi)**

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- le attività di autoaggiornamento legate alle comunità di pratiche che i docenti, previa autorizzazione della DS, attueranno;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

La DS potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto, e previa autorizzazione.

Tutta la formazione del docente sarà documentata, l'istituto si impegna a valorizzare le attività formative svolte attraverso workshop, panel, link ai materiali, pubblicazioni ecc., in modo da ricondurle a un investimento sull'intera comunità professionale.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento dei docenti e del personale ATA è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

- i docenti partecipanti ad attività esterne all'istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Per tutte le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti alla specifica unità formativa o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo attraverso iniziative di condivisione.

A seguito di ogni attività formativa, proposta dall'istituto, seguirà una valutazione dell'azione formativa, attraverso la predisposizione di un eventuale strumento di rilevazione per la valutazione finale del percorso al fine di verificare/valutare: coinvolgimento, metodologia, impatto, trasferibilità e diffusione (questionario google, livello di condivisione materiali, qualità della documentazione prodotta).

La DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione in presenza e on line, erogata da un soggetto accreditato dal MIUR, deve essere sempre certificata. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Alla fine di ogni unità formativa ogni docente è tenuto alla compilazione di un modulo (attestato di conseguimento di unità formativa scolastica, mod. 1 allegato al presente Piano/questionari google) che raccoglie gli impegni di formazione ai quali il docente ha partecipato.

Entro il 31 luglio di ogni anno scolastico ogni docente renderà l'intera attività formativa espletata nel corso dell'anno (scheda aggiornamento/formazione obbligatoria, mod. 2 allegato al presente Piano/questionario google).

## DETTAGLIO AREE E POSSIBILI PROPOSTE COERENTI CON PTOF E PdM

### PERSONALE DOCENTE

Le azioni di formazione che l'Istituto andrà a pianificare sono coerenti con il PTOF, con il Piano nazionale triennale formazione, con gli esiti del RAV e con le rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree:

**Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione programmazione e valutazione delle competenze, costruzione di prove di verifica e rubriche di valutazione su compiti di realtà. Saper costruire UDA

Didattiche attive, collaborative e costruttive; compiti di realtà e apprendimento efficace; Metodologie innovative: project based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, peer observation, rubriche valutative, compiti di realtà e apprendimento efficace

#### **Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica e metodologia e tecnologie digitali, rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la didattica digitale integrata, alla cultura digitale e cultura dell'innovazione, alla visione del PNSD. Sperimentazione di modelli e piattaforme anche per la didattica a distanza. Approfondimenti relativi a Coding e robotica

#### **Area dell'INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Linee strategiche: potenziare l'offerta formativa, per tutti gli alunni con particolare attenzione alle tecnologie digitali per l'inclusione, alla differenziazione didattica, misure compensative e dispensative, alla scuola e classi inclusive: ambienti, relazioni, flessibilità. Sperimentazione di ICF e piattaforma Cosmi . Formazione su metodologie specifiche : ABA- CAA-

Approfondimento del tema della Plusdotazione

#### **Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE DI SISTEMA**

Linee strategiche: potenziare e approfondire la riflessione e le buone prassi sul tema della valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa; formazione per l'innovazione didattico-metodologica. Formazione relativa al nuovo sistema di valutazione degli apprendimenti della scuola Primaria

#### **Area della FORMAZIONE CONNESSA A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA**

Linee strategiche: potenziare e approfondire tematiche specifiche legate al potenziamento dell'offerta formativa. Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcool o sostanze psicotrope, disordini alimentari, cyberbullismo etc.); formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); Orientamento e continuità e STEM.



## **Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA**

Linee strategiche: interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta).

Corsi BLS-D (Basic Life Support - Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa.

## **PERSONALE ATA (Vedasi Piano annuale del personale Ata e contrattazione)**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree:

- Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
- Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
- Disostruzione delle vie aeree;
- Assistenza alla persona;
- Segreteria digitale e dematerializzazione;
- Procedimenti amministrativi; Passweb
- Utilizzo Piattaforme di lavoro
- Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità *blended* (in presenza e *on line*)

## **Metodologia generale**

- Analisi puntuale dei bisogni e della domanda formativa.
- Riflessione sulle esperienze collegiali e individuali come momento formativo essenziale.
- Sviluppo professionale continuo e condiviso.
- Pertinenza degli interventi rispetto all'evoluzione delle conoscenze teoriche e professionali.
- Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola.
- Promozione di metodologie attive come la "ricerca-azione", per assicurare la ricaduta positiva sul piano didattico.
- Raccordo fra le diverse figure professionali presenti nell'istituzione scolastica e con esperti esterni che, anche per compiti istituzionali, saranno chiamati a rendere forme di consulenza e di assistenza tecnica.
- Collaborazione con le Università e altri Enti di ricer

Iniziative attuate nel corrente anno scolastico o da concludere ( si allega tabella verifica finale formazione individuale 21-22)

Anno scolastico	Ente erogante	Attività formativa	Ore	Personale coinvolto	Tematica /area
2021-22	formatore interno	utilizzo della piattaforma Cosmi	7	Tutti i docenti	Inclusione e Disabilità
2021-22	FORMAZIONE SU MISURA ( Ambito 23 )	Formazione e learning DM 188/2021-	25	Tutti i docenti	Inclusione e Disabilità
2021-22	dott. FORNO	CYBER BULLISMO	6	<b>DOC SECONDARIA</b>	
2021-22	Step-Net Onlus CTS Gifted	Plusdotazione	20	Tutti i docenti	Inclusione

21-22	Formazione rete senza zaino	1° livello formazione Senza ZAINO	25	doc primaria e infanzia	Innovazione
21-22	Contorno Viola	Patentino smartphone	4	doc secondaria	disagio
21-24	Nuove tecnologie / docenti interni	Utilizzo piattaforme e google drive robotica	10	Tutti i docenti	NT

21-22	Università Bicocca università di Pavia	percorsi per il benessere a scuola	25	Tutti i docenti docenti interessati	
21-22		Sistema integrato 0/6		Infanzia	Continuità e integrazione
21-24		Sperimentazione Rav infanzia e relativo pdm scuola dell'infanzia	10	Infanzia e Primaria	Didattica per competenze e innovazione
21-22	ambito 23	sicurezza		Docenti vari	Formazione e sicurezza
2022-23	Ambito 23	sviluppo di sperimentazioni su Compiti di realtà		Docenti di consigli di classe e interclasse	Didattica per competenze
21-22	Ambito 23	Valutazione	10	docenti primaria	valutazione
20-22	Ambito 23	educazione civica - PERCORSI SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ( GREEN SCHOOL)	10	Tutti i docenti	
2021-23	Autoaggiornamento Metodo Bortolato			Primaria	Innovazione didattica (area linguistica e area logico matematica)

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione e/o la partecipazione alle seguenti attività formative che andranno successivamente specificate nei tempi e dettagliate nelle modalità

Triennio 22-25	Attività formativa	Personale coinvolto	Tematica/area
22-25	Competenze linguistiche (Inglese)	Tutti i docenti	Didattica della lingua straniera  Competenza linguistica
22-24	LINEE GUIDA 06: DALLE LINEE GUIDA ALLA RETE TERRITORIALE	INFANZIA E PRIMARIA	
22-24	DIDATTICA PER COMPETENZE : DALLA COSTRUZIONE DELLE UDA ALLA VALUTAZIONE FORMATIVA	TUTTI I DOCENTI	INNOVAZIONE E VALUTAZIONE
22-25	SCUOLA SENZA ZAINO : FORMAZIONE	DOCENTI PRIMARIA- INFANZIA-	INNOVAZIONE
	Sicurezza (obbligatoria)	Tutti i docenti e Ata	Sicurezza
22-25	Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)	Tutti i docenti	Competenze di cittadinanza
22-25	Valutazione nella scuola primaria	PRIMARIA	VALUTAZIONE
22-25	Metodologie per l'inclusione ( ABA-CAA ecc)  Approfondimenti tematiche: ADHD- AUTISMO- DISLESSIA - DISPRASSIA-ECC	TUTTI I DOCENTI	INCLUSIONE

	ATTENZIONE A PERCORSI SULLE EMOZIONI		
22-25	Nuove tecnologie: coding utilizzo chromebook- utilizzo G suite percorsi per prevenire rischi in rete	Tutti i docenti	NUOVE TECNOLOGIE

**Il presente piano Triennale è parte integrante del PTOF 2022-25**

**Annualmente sarà monitorato attraverso i questionari di autocertificazione da compilare entro fine anno scolastico. ( SI ALLEGA REPORT 2021-22)**

**La partecipazione ad attività formativa è prevista anche nel contratto d'istituto e potrebbe essere supportata da forme di incentivazione da contrattare se vi saranno le risorse aggiuntive.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DOTT<sup>1</sup>.SSA ANTONELLA CANIATO**

---

<sup>1</sup> approvato dal collegio docenti del 1 settembre 2022